

Rassegna del 27/06/2022

CAMPIONATO SUPERLEGA

27/06/22	Gazzettino Padova	23	Kioene, il plotone dei "cento"	Salmaso Massimo	1
27/06/22	Mattino Padova	40	Alla Kioene manca solo un pezzo Guzzo: «Stagione del riscatto»	D.z.	3

WEB

26/06/22	VOLLEYBALL.IT	1	Padova: L'opposto Tommaso Guzzo promosso in Superlega Volleyball.it	...	4
----------	---------------	---	---	-----	---

KIOENE, IL PLOTONE DEI "CENTO"

► Il nuovo libero tedesco Julian Zenger fa cifra tonda nella storia della società bianconera. Il primo fu Zdenek Humahl ► Il primato delle presenze spetta di diritto a Stelmach. Nella lista dei fuoriclasse anche il compianto Yuri Sapega

**ALEXANDR TASEWSKY
GENIO E SREGOLATEZZA,
GAVIO GIOVANE IDOLO
DELLA TIFOSERIA ROSA,
L'UNGHERESE MESZAROS
TALENTO CRISTALLINO**

VOLLEY

Julian Zenger, il nuovo libero tedesco della Kioene Padova - annunciato nei giorni scorsi - è il centesimo straniero della società bianconera nei suoi 52 anni di storia. Un piccolo esercito di giocatori che ha lasciato il proprio segno nella pallavolo padovana. Come sempre, alcuni hanno lasciato ricordi indelebili (la maggior parte), altri sono stati più o meno delle "meteore".

TRENTA NAZIONALITÀ

I cento atleti rappresentano trenta nazioni: quella più presente è la Polonia con undici atleti, davanti a Stati Uniti con nove e a Germania e Bulgaria con sette. Il più presente, in assoluto, è stato il polacco Kristof Stelmach che ha giocato a Padova per sei stagioni (dal '95 al '99 e poi dal 2003 al 2005), collezionando 152 presenze. Alle sue spalle un altro polacco, il gigantesco Stolem Ambroziak che giocò per quattro stagioni (dal '72 al '76) e poi Ljubomir Travica, papà di Dragan, che indossò la maglia bianconera dall'85 all'89.

GRANDEZZA ASSOLUTA

In mezzo alcuni fuoriclasse assoluti della storia del volley. Si pensi al compianto Yuri Sapega, centrale bielorusso (ma giocava nell'Urss, ovviamente, a quei

tempi), uno dei più grandi interpreti di quel ruolo. O ancora al brasiliano Gavio Giovane, idolo assoluto del pubblico femminile, che - dopo la sua esperienza a Padova - vinse due ori olimpici. O ancora all'argentino Daniel Castellani, al bulgaro Dimo Tonev, al serbo Vladimir Grbic o al polacco Zbigniew Zarzycky. Solo per citarne alcuni.

Il primo straniero, in assoluto, è stato invece il cecoslovacco Zdenek Humahl che giocò per tre stagioni a Padova, ancor prima che nascesse ufficialmente l'As Petrarca Pallavolo. Laureato in ingegneria, un lusso per l'epoca, arrivò nella nostra città nel 1968 quando la squadra si chiamava ancora Vigili del Fuoco, dopo un'esperienza a Parma. A convincerlo non fu solo l'"ingaggio" da giocatore, ma soprattutto l'assunzione da parte della ditta Tormene che gli affidò un importante incarico dirigenziale.

Tra le varie curiosità di queste cento "storie" c'è quella della colonia finlandese che sbarcò a Padova nella stagione 2005-2006 con Olli, Esko e Hietanen allora voluti dall'allenatore Mauro Beruto, ai tempi ct della nazionale scandinava. Ma anche quella tedesca che la stagione successiva portò a Padova, Andrae, Pampel e Kromm. Una rarità quasi assoluta.

STELLE E DELUSIONI

Tra gli stranieri più talentuosi ed estrosi vanno senza dubbio ricordato l'allora jugoslavo Alexandr Tasevsky, che incarnava in tutto e per tutto la classica definizione di "genio e sregolatezza". Ma anche l'ungherese Domotor

Meszaros, un talento cristallino, la cui carriera fu anche penalizzata da un paio di infortuni piuttosto importanti. Una delle più grandi delusioni, rispetto alle attese, fu invece il bulgaro Petko Petkov che arrivò al Tre Pini nella stagione '87/88. Petkov, che agli Europei dell'87 fu premiato come migliore giocatore, era seguito dalle big del campionato ma finì al Petrarca dove disputò una stagione davvero da dimenticare. Incredibile fu il suo errato cambio di campo dopo il termine di un set, quando si trovò sulla panchina di Torino, squadra avversaria. Il tutto sotto gli occhi increduli del professor Silvano Prandi, allora allenatore bianconero.

In mezzo a tanti sorrisi anche una tragedia, la cui notizia arrivò proprio durante la presentazione della squadra nel 2005. La telefonata all'allora presidente Sartorati avvisava dell'improvvisa scomparsa di Arkadiusz Golas, un formidabile centrale polacco che dopo una stagione eccellente a Padova era stato ingaggiato da Macerata. Ma proprio durante il viaggio di ritorno in Italia, la sua vita fu spezzata a causa di un incidente stradale.

Moltissimi, specie negli ultimi anni, i giovani stranieri scoperti dalla società bianconera che poi hanno spiccato il volo: da Kubiak a Maar, da Danani a Louati allo stesso Ishikawa che, proprio a Padova, ha fatto il suo definitivo salto di qualità.

Nel frattempo la Kioene ha ufficializzato le conferme di Francesco Zoppellari come vice Saitta e di Tommaso Guzzo come vice di Dusan Petkovic.

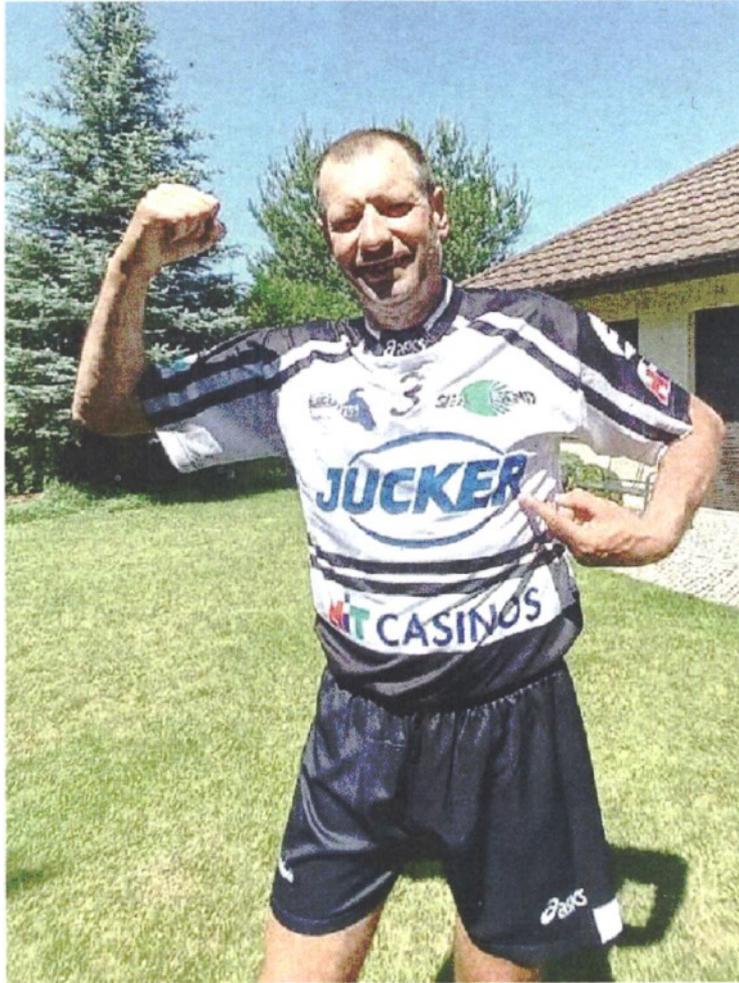
Massimo Salmaso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 32 %



OGGI Sono 152 le presenze totalizzate dal polacco Kristof Stelmach

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

VOLLEY / IL MERCATO

Alla Kioene manca solo un pezzo Guzzo: «Stagione del riscatto»

PADOVA

A questo punto manca solo il secondo libero. La rosa della Kioene Padova 2022-2023 è sempre più vicina al completamento. Nelle scorse ore è arrivata la conferma del secondo opposto, che sarà anche per la prossima stagione Tommaso Guzzo. Vent'anni compiuti lo scorso 30 aprile, nato a Monselice e cresciuto nel Valsugana Volley, Guzzo è entrato nel mondo bianconero nel 2016, disputando un paio di campionati con la squadra di Serie B prima di essere promosso fra i "grandi" nella scorsa annata, in cui si è guadagnato la riconferma. «Sono carico come una molla, non vedo l'ora di conoscere i nuovi compagni e di iniziare la stagione», dice. Davanti a sé avrà il serbo Petkovic, uno dei due elementi più "navigati", assieme al palleggiatore Saitta, inseriti nel roster di una squadra che, nella scorsa stagione, a volte ha peccato di inesperienza. «Ma io sono contento che arrivino altri giocatori che conoscono già la Superlega: per chi ha meno esperienza come me è fondamentale avere figure di riferimento che ti fanno crescere».

Per lui, per certi versi, la prossima dovrà essere la stagione del riscatto dopo un anno condizionato da qualche problema fisico di troppo.

«La scorsa estate non sono arrivato al raduno in buone condizioni perché ero reduce da un infortunio alla spalla che mi ha costretto a un'operazione e ci ho messo un po' per ritrovare la forma migliore. Se avessimo giocato i playoff per la Challenge Cup forse avrei potuto fare qualche minuto in campo, ma sono comunque felice che la squadra abbia raggiunto la salvezza. Ora sto bene, non ho nessun fastidio e mi sento pronto per un nuovo passo importante per la mia vita pallavolistica. Voglio giocare le mie carte e mi farò trovare pronto quando verrò chiamato in causa».

Ora rimane da definire chi sarà il vice-Zenger come libero, dato che Gottardo è andato alla Lube Civitanova e che Bassanello, che aveva il desiderio di tornare a giocare titolare, ha accettato di scendere in una categoria inferiore andando in prestito a San Donà. Peraltra è solo l'ultimo dei numerosi prestiti della Kioene, che ha dirottato Ferrato a Ortona (dove già ha giocato nella passata stagione), Schiro a Prata e Casaro ad Aci Castello. Nel frattempo è diventato ufficiale il doppio trasferimento di due titolari dello scorso campionato: l'opposto Weber è stato annunciato dal Projekt Warszawa, mentre il palleggiatore Zimmermann ha firmato per la matricola BBTs Bielsko-Biala. —

D.Z.



Tommaso Guzzo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 17 %

Link: <https://www.volleyball.it/padova-lopposto-tommaso-guzzo-promosso-in-superlega/>

CHI SIAMO SOSTIENICI PUBBLICITA' CONTATTI NEWSLETTER



ARCHIVIO MERCATO CAMPIONATI COPPE ESTERO MONDO FIPAV VIDEO SERIE B/B1/B2



Home > Volleymercato > Padova: L'opposto Tommaso Guzzo promosso in [Superlega](#)

Volleymercato Italia

Padova: L'opposto Tommaso Guzzo promosso in [Superlega](#)

Di [Volleyball.it](#) - 26 Giugno 2022

56



Tommaso Guzzo

VOLLEY MERCATO

VOLLEY MERCATO 2022/23

[VOLLEY MERCATO](#) 2022/23

[Superlega](#) - [clicca qui](#)

FINALI NAZIONALI GIOVANILI
PALLAVOLO
VERONA ALBA ADRIATICA ROMA MONZA MONDVI' CAMPOBASSO

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

PADOVA – La carica di **Tommaso Guzzo**. L'opposto classe 2002 cresciuto nel Valsugana Volley è entrato nel mondo Kioene Padova nel 2016. In bianconero ha disputato due campionati di Serie B prima di essere promosso in prima squadra la passata stagione e farà parte del roster a disposizione di coach Cuttini anche nella prossima.

"Sono carico come una molla, non vedo l'ora di conoscere i nuovi compagni e di iniziare la nuova stagione. Ho tanta voglia di allenarmi e misurarmi con tutti i nuovi innesti e di continuare a migliorare. L'obiettivo è avere l'opportunità di giocare e soprattutto di farlo qui a Padova, società a cui tengo molto. Sono contento che arrivino altri giocatori che conoscono già la Superlega, per chi ha meno esperienza come me è fondamentale avere delle figure di riferimento che ti fanno crescere".

"La passata stagione – prosegue Tommaso – non sono arrivato in buone condizioni perché ero reduce da un infortunio alla spalla che mi ha costretto ad un'operazione e ci ho messo un po' per rimettermi nella migliore forma. Se avessimo giocato i playoff per la Challenge Cup forse avrei potuto fare qualche minuto in campo, ma sono comunque felice che la squadra abbia raggiunto l'obiettivo della stagione scorsa. Ora però sto bene, non ho nessun fastidio e mi sento pronto per un nuovo passo importante per la mia vita pallavolistica. Voglio giocarmi le mie carte e mi farò trovare pronto quando verrò chiamato in causa".

Sostieni Volleyball.it



5€

DONA ORA

Articolo precedente

Vallefoglia: Ecco Vittoria Piani, posto 2 per coach Bonafede

Articolo successivo

Verona: Il centrale Leandro Mosca in gialloblù

CATEGORIE

Seleziona una categoria

ULTIMI ARTICOLI

Tricolore 2×2: Abbiati-Andreatta di nuovo in finale a Bellaria, superati Cecchini-Ingresso
26 Giugno 2022

VNL: Regolata anche la Cina. 3-0 Italia, sesta vittoria azzurra
26 Giugno 2022

Tricolore 2×2: Daniele Lupo e Alex Ranghieri dopo la semifinale vinta contro Rossi-Caminati
26 Giugno 2022

Tricolore 2×2: Benazzi-Breidenbach superano 2-0 Sherysyn-Miller e accedono in finale
26 Giugno 2022

Tricolore 2×2: Menegatti e Gottardi vincono la semifinale di Bellaria contro Gallay-Pereyra
26 Giugno 2022

Motta di Livenza: C'è il posto 4 Lazzaretto
26 Giugno 2022

Giochi del Mediterraneo: Italia, buona la prima- 3-0 all'Egitto. 20 punti di Recine
26 Giugno 2022

Cuneo: Dalla Serie B ad un passo dalla Superlega. Dopo 4 anni piemontesi ai saluti con coach Serniotti
26 Giugno 2022

Cantù: Ingaggiato il centrale Aguenier